



COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 3266 del 19.4.2023

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
per la copertura di spese di gestione**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali,
di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Annualità 2021

DOMANDE DA PRESENTARE ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 26 maggio 2023

Codice CAR 25231

**Sezione I
Oggetto del bando**

**ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO, INTERVENTI PREVISTI
E PROVENIENZA DELLE RISORSE**

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della deliberazione giuntale n. 64 del 19 aprile 2023, immediatamente eseguibile, il Comune di Moena promuove la concessione, a favore delle attività economiche operanti sul proprio territorio, come meglio individuate di seguito, di contributi a fondo perduto per la copertura di spese di gestione.
2. Gli interventi previsti da questo bando sono finalizzati a sostenere la continuità delle attività economiche presenti sul territorio comunale, anche avuto riguardo agli effetti economici avversi della pandemia da Covid-19 sul tessuto economico locale. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
3. Gli interventi previsti da questo bando sono finanziati attraverso le risorse del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, assegnate a questo Comune con DPCM 24 settembre 2020.
4. In particolare, il bando prevede l'attivazione di:
 - **Contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali, a valere sulle risorse assegnate al Comune di MOENA per l'annualità 2021 con DPCM 24 settembre 2020**

I requisiti di accesso, le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi sono disciplinati dalla sezione II del presente bando nel rispetto delle prescrizioni di cui al DPCM 24 settembre 2020;

Sezione II

Contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali, a valere sulle risorse assegnate al Comune di MOENA per l'annualità 2021 con DPCM 24 settembre 2020

ARTICOLO 2 – BENEFICIARI

1. Possono risultare beneficiarie della presente misura le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- a) si qualifichino come **microimprese o piccole imprese**, di cui al decreto¹ del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;
- b) svolgano, alla data di presentazione della domanda ed attraverso una o più **unità operative (unità locali) ubicata/e nel territorio del Comune di Moena**, un'attività **commerciale**, nei settori corrispondenti ai codici ATECO riportati nell'allegato B oppure un'attività **artigianale**, rientrando nei requisiti di cui alla Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443
- c) siano regolarmente costituite e **iscritte al Registro Imprese** e risultino attive al momento della presentazione della domanda, oppure siano in via di costituzione, fatto salvo quanto previsto al comma 5;
- d) non siano in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e) siano titolari di partita IVA;
- f) siano in grado di rispettare la normativa in materia di **aiuti di Stato** (vedi articolo 5 del presente bando);
- g) **non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Moena al 31.12.2022**. Non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateizzazione e sia in regola con i versamenti relativi.
- h) Il Soggetto richiedente deve essere in regola al 31.12.2022 con tutti i pagamenti di natura tributaria ed extratributaria dovuti al Comune di Moena (IMIS, acquedotto, fognatura, depurazione, imposta pubblicità, Cosap, sanzioni per violazione del codice della strada, sanzioni per violazione a regolamenti comunali e provvedimenti comunali);
- i) presentino una **contrazione uguale o superiore al 15% nel 2021** rispetto al 2019, **dell'ammontare** complessivo delle operazioni attive rilevate dalla Li.Pe (comunicazione liquidazione periodica IVA – rigo VP2 al netto di eventuali cessioni/dismissioni di beni strumentali mobili o immobili). Per regimi forfettari o minimi, la contrazione sopra indicata va certificata mediante la presentazione delle fatture emesse e/o documentazione fiscale nei periodi 1 gennaio - 31 dicembre 2019/2021.

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (totale dello Stato Patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (Stato Patrimoniale) non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale ovvero di commercio agricolo che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

2. Per le Imprese esercenti attività commerciali, l'esercizio, a titolo principale o secondario, di un'attività fra quelle corrispondenti ai codici ATECO di cui all'allegato B, dovrà risultare dalla visura dell'impresa, estraibile dal Registro delle Imprese.
3. Per le imprese artigiane, costituirà condizione necessaria per l'accesso al contributo, risultare iscritti alla sezione I dell'Albo delle imprese artigiane, tenuto dalla CCIAA.
4. Sono altresì ammessi al contributo in oggetto, gli imprenditori agricoli che integrino i requisiti di cui al comma 1, lettere a), c), d), e), f), (e g)), ed esercitino, sul territorio del Comune, attività di vendita, ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 18 maggio 2001, n. 228.
5. Sono ammesse a richiedere il contributo anche le imprese in via di costituzione. Tuttavia, alla data di concessione del contributo, il beneficiario dovrà possedere i requisiti indicati al comma 1.
6. La scelta dei settori e dei codici statistici richiamati risulta coerente con le specificità ed i bisogni del territorio comunale. Il Comune di Moena ha ritenuto infatti di conformare il presente bando alle caratteristiche della propria realtà economica locale restringendo la platea dei possibili beneficiari a coloro che possano documentare un calo del fatturato nei termini di cui alla lettera i) dell'art. 2.
7. È ammessa a contributo una sola domanda per Imprenditore. Le spese di gestione possono riguardare tutte le attività ammesse a contributo e devono aver riguardo al/i codice/i ATECO ammesso/i.

ART. 3 – NATURA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo si configura come ristoro, a fondo perduto, di parte delle spese di gestione, sostenute dall'impresa per l'attività commerciale, artigianale o di vendita del prodotto agricolo, come dettagliata all'art. 2, svolta attraverso una o più unità locali insediate nel Comune di Moena, nell'esercizio 2021.
2. Costituiscono spese di gestione ristorabili, gli esborsi sostenuti **dal 1 gennaio 2021 al 31.12.2021**, per far fronte alle seguenti voci di costo (o assimilate):
 - canoni locazione immobili per l'esercizio dell'attività;
 - utenze/energia elettrica/riscaldamento/telefono/acquisto carburante;
 - canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali e siti web;
 - noleggio attrezzature;
 - servizi e consulenze in materia fiscale, tributaria e normativa del lavoro;
 - servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - spese per il personale dipendente;
 - acquisto di materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;
 - manutenzioni ordinarie.
3. Le spese di cui è richiesto in toto o in parte il ristoro devono risultare documentate da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente, qualora ne ricorrono le condizioni) intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate. Non sono ammissibili

autofatture, né il ristoro dell'IVA eventualmente versata rispetto alle spese di gestione affrontate. **Le spese di cui trattasi non devono risultare ristorate con altro finanziamento pubblico o privato.**

ARTICOLO 4 - DOTAZIONI FINANZIARIE ED ALIQUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione, è pari ad Euro **30.310,00**, a valere sui fondi assegnati al Comune dal DPCM 24 settembre 2020, per l'anno 2021.
2. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto. L'aliquota del contributo rispetto alla spesa ammessa è pari all'ammontare delle spese di gestione riconoscibili. L'importo massimo di contribuzione per impresa è stabilito, assolti i vincoli in materia di aiuti di stato, in misura pari a **€ 3000,00**.
3. Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri sopra esposti risulti inferiore rispetto all'importo stanziato, di cui al comma 1, la percentuale di contributo concesso, rispetto alle spese espese, ovvero l'importo massimo di contribuzione riconoscibile alla singola impresa, potrà essere proporzionalmente incrementato per ciascuna domanda, sino all'esaurimento delle risorse utilizzabili.
4. Tenuto conto della relativa esiguità delle risorse a disposizione, in relazione al potenziale numero delle imprese beneficiarie, nonché dell'esigenza di provvedere con celerità all'erogazione dei ristori in oggetto, per sostenere le imprese in difficoltà a causa della congiuntura economica in atto, l'entità del contributo concesso risulterà pari al quoziente derivante dalla divisione dell'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per il numero delle imprese ammesse a contributo, fino ad eventuale concorrenza delle spese di gestione ristorabili, come documentate ai sensi dell'art. 3.

ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE E AIUTI DI STATO

1. A mente di quanto previsto dall'art. 4 co. 3 DPCM 24 settembre 2020, le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (tutti gli ambiti esclusa agricoltura e pesca), oppure del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (ambito agricoltura). E' esclusa la possibilità di erogazione a titolo di eventuali altri regimi di esenzione per categoria.
2. Per rendere applicabili gli ambiti di applicazione di cui al comma precedente, l'erogazione degli aiuti è sottoposta alle disposizioni ed alle procedure stabilite dal Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017. Il Comune assicura quindi l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti - RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria. In caso di aiuti ad azienda nel settore agricolo verrà utilizzato il sistema interoperativo SIAN, con i vincoli pertinenti.

3. I regimi “*de minimis*” prevedono dei massimali di aiuto da rispettare nel triennio. In particolare il Reg. (UE) 1407/2013 stabilisce che un massimale di 200.000,00 euro concedibile nell’arco di tre esercizi finanziari debba essere applicato ad ogni impresa unica. nel contesto della disciplina sugli aiuti di Stato, per “impresa” si intende “qualsiasi entità che eserciti un’attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento”, la Commissione europea sottolinea, che, secondo la Corte di giustizia dell’Unione europea, “tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbono essere considerate un’impresa unica”. Ai fini del regolamento europeo applicabile, dunque, per “impresa unica” s’intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Da ricordare, infine, che per stabilire il momento della concessione degli aiuti “*de minimis*”, ai fini del calcolo del massimale e in relazione al triennio da considerare, occorre far riferimento alla data in cui all’impresa beneficiaria viene accordato il diritto di ricevere l’aiuto, a prescindere dalla data della sua effettiva erogazione: ciò che è necessario prendere in considerazione non è né il momento della domanda da parte del beneficiario, né quello del pagamento effettivo dell’aiuto, bensì la decisione definitiva che stabilisce il diritto per l’impresa a ricevere l’aiuto, che va identificata con il provvedimento di assunzione dell’impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione da parte del Comune). Per quanto concerne l’espressione “esercizio finanziario”, con la specificazione relativa alla sua utilizzazione da parte dell’impresa, poiché non sembra trovare immediato riscontro nel nostro ordinamento e in considerazione del fatto che il controllo va esercitato sui documenti del beneficiario relativi allo svolgimento della sua attività, è stabilito che si deve intendere l’esercizio finanziario come quel periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta). Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile, ovvero, in caso di nuova concessione di un aiuto “*de minimis*”, si dovrà tenere conto dell’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

E’ ribadito che gli aiuti in *de minimis* sono concedibili solo se “trasparenti”, ovvero quelli per i quali è possibile calcolare ex ante con precisione l’equivalente sovvenzione lordo.

Il rispetto di tali vincoli (ammontare degli aiuti diretti, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o altri aiuti per il valore equivalente), e degli altri vincoli imposti (cumulo, obbligo di restituzione aiuti illegittimi, oltre alle funzioni di controllo, il RNA e il registro equivalente per il settore agricolo, rafforzano e razionalizzano le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie, anche di quelli di dettaglio non richiamate espressamente.

4. Ai fini del calcolo dell’importo dell’aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d’aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei

provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo, al Comune di Moena, con sede in Moena (TN) – cap 38035 , Piaz de Sotegrava n. 20, PEC moena@legalmail.it

entro le ore 12.00 del 26 maggio 2023

2. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo l'allegato A) al presente bando, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.

Essa dovrà essere corredata di:

- Documentazione fiscale e/o bancaria a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese per le quali si richiede l'ammissione a contributo;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma di un professionista abilitato (commercialista, consulente fiscale o CAF) che attesti la perdita di fatturato pari almeno al 15% nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019;
 - oppure copia delle LiPe (comunicazione periodica IVA – rigo VP2 – al netto di eventuali cessioni/dismissioni di beni strumentali mobili e/o immobili – da indicare in dettaglio) per i trimestri 1^–2^ anni 2019 e 2021, ovvero mensili da gennaio a dicembre 2019/2021;
per i regimi forfettari o minimi, il requisito dello scostamento può essere certificato mediante la presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale emesse nei periodi 1 gennaio – 31 dicembre 2019/2021;
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Per le imprese aventi più di un codice Ateco:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi a quale codice Ateco si riferisce la spesa;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi la superficie dell'immobile ove viene esercitata l'attività per la quale si richiede il contributo rispetto al totale della superficie di tutti i codici Ateco (solo nel caso di spese riferibili a più codici Ateco e non imputabili esclusivamente ad uno solo di essi (es. spese combustibili, servizi fiscali, etc.).)

Si evidenzia che in tale ipotesi le spese indicate riferibili a più di un codice Ateco, ai fini della determinazione del contributo, saranno ripartite in base alla percentuale dei mq dell'attività rispetto alla superficie totale degli immobili ai quali si riferiscono le spese (es. spese di energia, consulenze, etc.).

3. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui al paragrafo precedente esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- a **mezzo e-mail certificata** spedita da una casella di posta elettronica certificata (PEC) - entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo PEC del Comune di Moena: moena@legalmail.it . Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. Non verranno considerate valide ed accettate domande spedite da una casella di posta non certificata verso la PEC dell'Ente o verso altre caselle non certificate.

dell'Ente e comunque le domande indirizzate a caselle non certificate dell'Ente, con la conseguente non ammissione della domanda.

• tramite **posta raccomandata A/R** all'indirizzo del Comune di Moena - Piaz de Sotegrava n. 20 – 38035 MOENA (TN), facendo attenzione a spedire la raccomandata alcuni giorni prima in quanto fa fede la data di consegna all'ufficio protocollo del Comune quale data di ricevimento della domanda.

• **a mano, anche a mezzo corriere, all'Ufficio Protocollo** dell'amministrazione comunale sito a Moena - Piaz de Sotegrava n. 20 - la data e l'ora di arrivo della domanda sarà in tal caso stabilita dal Protocollo del Comune.

4. Saranno ritenute irricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate;
- non redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando;
- prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
- prive della documentazione obbligatoria elencata al paragrafo precedente.

5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata soltanto prima della data di approvazione della graduatoria, con atto da indirizzare all'Amministrazione nelle forme di cui al comma 1.

6. Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, la presentazione della domanda di accesso al contributo sarà intesa - anche ai fini dell'iscrizione del beneficio ricevuto nel Registro nazionale aiuti di Stato - quale preventiva accettazione del medesimo, ove concesso, nella misura determinata dall'Amministrazione, compatibilmente con la capienza del massimale degli aiuti concedibili, ai sensi della disciplina degli aiuti "de minimis", di cui all'art. 5.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Verifica di ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento del Comune procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza del bando: **ore 12.00 del giorno 26 maggio 2023** tramite pec, posta raccomandata (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) o consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A) e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- autocertificazione del professionista o copia delle LiPe (comunicazione periodica IVA – rigo VP2 – al netto di eventuali cessioni/dismissioni di beni strumentali mobili e/o immobili – da indicare in dettaglio) per i trimestri 1^–2^ anni 2019 e 2021, ovvero mensili da gennaio a dicembre 2019/2021; per i regimi forfettari o minimi, il requisito dello scostamento va certificato mediante la presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale emesse nei periodi 1 gennaio – 31 dicembre 2019/2021.

- eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

Si precisa che le spese devono riferirsi esclusivamente al codice ATECO per cui si richiede il contributo, non essere già state ristorate con finanziamento pubblico. Non devono inoltre riguardare attività riferite ad altri codici Ateco, fatta salva la riparametrazione in base alla superficie occupata.

Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Individuazione dei beneficiari

1. Esperite le verifiche ai sensi del comma precedente, il Responsabile del procedimento procede a stilare:
 - a) l'elenco delle istanze ammissibili e beneficiarie di contributo, con la determinazione dell'importo liquidabile;
 - b) l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Qualora, l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili a alle imprese, la cui istanza sia risultata ammissibile, sia pari o inferiore ai fondi stanziati per ciascuna annualità di riferimento, tutte le istanze ammissibili saranno considerate beneficiarie di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento determina l'importo liquidabile per ciascuna istanza ammissibile, eventualmente provvedendo ai sensi dell'art. 4 co. 4.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal Comune in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;
- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare/produrre nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento";

- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- rendersi disponibile per qualsiasi visita di controllo, anche sul campo, destinata a verificare la presenza e la destinazione degli investimenti sostenuti con il beneficio di cui al presente bando.

ARTICOLO 9 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL’ISTRUTTORIA

1. Gli esiti delle valutazioni, di cui agli artt. 7 e 12, saranno approvati con determina del Segretario generale e pubblicati sul sito del Comune al link: <https://www.comune.moena.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/Atti-di-concessione>
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, al link <https://www.comune.moena.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/Atti-di-concessione> (Anno 2023). A tale codice dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti il finanziamento.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un’unica soluzione per ciascun intervento, mediante accredito sull’IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, successivamente alla presentazione al Comune, da parte del beneficiario, della documentazione fiscale comprovante l’avvenuto pagamento degli interventi coperti da contributo.

Si evidenzia altresì che, prima dell’erogazione del contributo, l’Amministrazione potrà procedere ad effettuare la verifica della regolarità contributiva (DURC), dell’impresa ammessa al contributo.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.moena.tn.it .
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all’indirizzo mail: segreteria@comune.moena.tn.it. Si raccomanda di rivolgersi al proprio consulente aziendale in materia di finanziamenti pubblici.
3. Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Segretario generale dott. Luca Zanon.
4. In osservanza dell’art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Moena – Piaz de Sotegrava n. 20.

5. Le determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

2. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi concessi, nell'ambito del presente finanziamento.

ARTICOLO 13 - REVOCHÉ

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.

2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 14 -TUTELA DELLA PRIVACY OVVERO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che:
- i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti dal Servizio segreteria del Comune di Moena per le finalità di gestione del bando per l'attribuzione di risorse economiche e saranno trattati presso la banca dati automatizzata del Comune;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla presente procedura. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere l'aspirante alla procedura di cui al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Moena, con sede in Piaz de Sotegrava n. 20 – Moena, TN (e-mail: segreteria@comune.moena.tn.it; sito web: www.comune.moena.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in via Torre Verde n. 23 – Trento (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it);

- il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili, giudiziari, e dati finanziari;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile del procedimento e dagli incaricati del Comune;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- gli interessati possono esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Moena.

ARTICOLO 16 – ALLEGATI

Allegato A – domanda di ammissione al contributo

Allegato B – elenco dei codici ATECO corrispondenti alle attività commerciali ammessi a contributo;

Allegato 1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio da sottoscrivere nel caso di spese riferibili ad entrambi i codici Ateco e non imputabili esclusivamente ad uno solo di essi (es. spese combustibili, servizi fiscali, etc.);

Allegato 2. dichiarazione del professionista /Caf .

Il Vice Sindaco (Cristina Donei)



ALLEGATO A

Spett/Le
COMUNE DI MOENA
PIAZ DE SOTEGRAVA n. 20
38035 MOENA (TN)
PEC: moena@legalmail.it

Domanda esente da
bollo
Articolo 8 allegato B al
d.P.R. n. 642 del 1972.
Risposta dell'Agenzia
Entrate ad interpello n. 37
dd. 11/01/2021.

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
per la copertura di spese di gestione**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di
cui all'art. 1 co. 65- ter legge 27 dicembre 2017, n. 205

Domanda di ammissione al contributo

____ sottoscritt _____

nat____ a _____ (____) il _____

residente in via _____ Comune _____

Prov. _____ CAP _____, Cod. fiscale _____

in qualità di

titolare legale rappresentante

dell'impresa/società _____

partita IVA _____ PEC _____

Tel. _____ E-mail _____

con sede/unità operativa nel territorio del Comune intestato,

via _____ Prov. _____ CAP _____

eventuale insegna _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal Bando pubblicato dal Comune di Moena a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali per il ristoro delle seguenti spese di gestione, sostenute

o da sostenere nel periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2021:

Tipologia di spesa	Ammontare della spesa sostenuta /prevista €

NB: Le categorie di spese ammissibili sono individuate dall'art. 3 del bando pubblico.

Il contributo potrà essere erogato nelle misure stabilite dall'art. 4 del medesimo bando.

a tal fine DICHIARA

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiero e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

1. la veridicità e correttezza dei DATI SOPRA RIPORTATI ED IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTESTATI;
2. di aver preso integrale visione dell'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
3. che l'Impresa risulta:

Iscritta al Reg. imp. Comm.li di _____ N° _____

quale impresa attiva nei seguenti settori:

Cod. ATECO attività principale _____

Cod. ATECO attività secondaria _____

oppure

Iscritta alla sezione I Albo imp. artigiane presso la CCIAA di

_____ oppure
Iscritta al Registro delle imprese come impresa agricola

N. Rea _____ dal _____

4. che l'Impresa può essere qualificata come:
- microimpresa
 - piccola impresa
- di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;
5. che l'impresa, alla data di sottoscrizione della presente istanza, non è in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
6. di essere impresa unica (oppure di controllare o essere controllata oppure di essere collegata dalla o con la seguente impresa: specificare denominazione altri identificativi)
-
7. che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, oppure di averli tempestivamente e correttamente restituiti o bloccati in un conto così come richiesto (clausola Deggendorf);
8. che l'impresa non è debitrice nei confronti del Comune di Moena alla data del 31.12.2022;
9. che l'impresa ha subito la contrazione dell'attività di cui all'art. 2 del Bando;
10. che l'impresa non si trova in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
11. di essere a conoscenza che l'eventuale contributo per le spese di gestione da erogare potrà essere soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale, nella misura eventualmente applicabile a termini di legge (4%?);
12. di aver preso integrale visione del Bando per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65- quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
13. che l'impresa è titolare del conto corrente bancario o postale identificato dal seguente IBAN, su cui verrà effettuata la liquidazione del contributo stesso:
-

SI IMPEGNA INOLTRE A

- accettare e rispettare procedure, vincoli, criteri e condizioni indicate nell'Avviso pubblico in oggetto, nonché nelle norme di legge e di regolamento citate nell'ambito dello stesso, o comunque applicabili alla fattispecie;
- in caso di esito positivo della presente domanda, di accettare le modalità di erogazione delle agevolazioni indicate nel bando richiamato;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla presente domanda di contributo;
- in caso di esito positivo della presente domanda, di essere consapevole delle cause di revoca del contributo previste dall'Avviso;

- ad accettare qualsiasi forma di controllo comunale, provinciale o statale pertinente ai finanziamenti richiesti ed alle spese sostenute.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune di Moena proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità.

Tipo di documento _____

Numero del documento _____

Ente che ha rilasciato il documento _____

Data di rilascio _____

Moena, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegati:

- copia documento identità dichiarante;
- copia delle LiPe (comunicazione periodica IVA – rigo VP2 – al netto di eventuali cessioni/dismissioni di beni strumentali mobili e/o immobili – da indicare in dettaglio) anni 2019 e 2021;
- per i regimi forfettari o minimi, il requisito dello scostamento va certificato mediante la presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale riferite ai periodi 1 gennaio – 31 dicembre 2019/2021 ovvero tramite
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma di un professionista abilitato (commercialista, consulente fiscale o CAF) che attesti la perdita di fatturato pari almeno al 15% nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.

Per le imprese aventi più di un codice Ateco:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi a quale codice Ateco si riferisce/ono la/e spesa/e;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi la superficie dell'immobile ove viene esercitata l'attività per ogni codice Ateco, nel caso di spese riferibili ad entrambi i codici Ateco e non imputabili esclusivamente ad uno solo di essi (es. spese combustibili, servizi fiscali, etc.).

CODICI ATECO DELLE ATTIVITÀ AMMESSE A CONTRIBUTO - COMUNE DI MOENA

NB: la classificazione ATECO estesa è strutturata per divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie. Nell'elenco sottostante, l'identificazione si ferma talvolta soltanto al livello della classe, intendendosi ricomprese tutte le attività afferenti alle categorie e sottocategorie annidate nella stessa.

Codice attività: Descrizione:

47.1.9.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.2.4.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.2.5	Commercio al dettaglio di bevande
47.2.6	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.2.9.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari nca
47.5.1.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.5.2.1	Commercio al dettaglio di ferramente, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.5.2.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitar
47.5.3.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.5.4	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.5.9.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.5.9.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.6.1	Commercio al dettaglio di libri nuovi
47.6.2.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.6.2.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.6.4.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.6.5	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7.1	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento
47.7.1.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adult
47.7.1.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.7.1.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.7.2.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.7.5.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toilette e per l'igiene personale
47.7.5.2	Erbosterie
47.7.6.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.7.8.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.8.2.0.1	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa e articoli di abbigliamento
47.7.8.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (inclusi le gallerie d'arte)
47.7.8.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.7.8.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.7.8.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.7.8.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.7.9.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.9.1.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
56.1.0.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.1.0.3	Gelaterie e pasticcerie
56.1.0.11	Ristorazione con somministrazione
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
14.1.3.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.1.9.1	Confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento
16.2.9.4	Laboratori di corniciai
16.2.9.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
96.01	Lavanderia
96.0.2.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchieri
96.0.2.02	Servizi degli istituti di bellezza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n. ____;

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003,

DICHIARA

Per le imprese aventi più di un codice Ateco:

che il totale della/e spesa/e esposta/e pari ad euro _____ IVA esclusa

si riferisce/ono esclusivamente al codice Ateco _____

ovvero

ai codici Ateco _____;

che la superficie dell'immobile ove viene esercitata l'attività del codice Ateco _____

risulta pari a mq. _____ su mq _____ totali.

di essere a conoscenza che ai fini della determinazione del contributo le spese riferibili a più di un codice Ateco saranno ripartite in base ai mq. in cui viene esercitata l'attività per la quale viene richiesto il contributo.

altro _____

Luogo e data _____

Il dichiarante

- la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla;
- la dichiarazione può essere trasmessa via posta, fax, o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 2)
Attestazione dei requisiti di ammissibilità – spese di gestione

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER LA
COPERTURA DI SPESE DI GESTIONE – ANNO 2021**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. ____ ;
con studio professionale in _____ via _____ n. ____
iscritto/a all'Albo professionale/Ruoli dei _____ di _____
al n. _____ dal ____ / ____ / ____ ,
o, in alternativa,

Il Centro/Associazione/Società _____
iscritto/registrato a _____ al n. _____
nella persona dell'Amministratore/Legale rappresentante pro tempore _____
nato/a a _____ prov. (____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ prov. (____) alla via _____
numero _____ CAP _____

in seguito all'incarico conferitogli da (*specificare ragione sociale*) _____
con sede legale in _____ via _____
cod. fisc /P.IVA _____

e in relazione al bando pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65 quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020,

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003,

DICHIARA

che l'impresa _____
cod fisc /P.IVA _____

rientra nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 del suddetto bando e nell'anno 2021 ha registrato un calo di fatturato del _____ % rispetto all'esercizio 2019,

€ _____ rispetto all'anno 2019 € _____.

Luogo e data _____

Il dichiarante

- la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla
- la dichiarazione può essere trasmessa via posta, fax, o via telematica unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.